

**L'ANALISI** ♦ La chiesa di Genova riflette sulle parole del porporato di Milano «il cristianesimo sta diventando culturalmente una minoranza»

# L'illusione di vivere senza Dio

Monsignor Anselmi: «I giovani si credono onnipotenti». Don Grilli: «Ma il volontariato è vivo»

## LA LETTERA

### IL CARDINALE SCOLA «RISCHIO ATEISMO»



«Dio sembra non interessare più e c'è il rischio di ateismo anonimo». Sono stati concetti forti quelli espressi dal cardinale di Milano, Angelo Scola, nella lettera per l'apertura dell'anno pastorale della Diocesi, ribaditi in un'omelia pronunciata in Duomo. Parole che hanno suscitato ampio dibattito e probabilmente al porporato non sarà spiaciuto aver innescato tali stimoli. La Chiesa ambrosiana, per Scola, conta ancora «su una realtà popolare viva che ha profonde radici cristiane»; tuttavia, ha detto, «anche tra i cristiani ambrosiani esiste il rischio di una sorta di ateismo anonimo, di vivere di fatto come se Dio non ci fosse». «C'è ancora un buon numero di persone che partecipa alla messa domenicale - ha detto il cardinale - e da una mano seriamente all'edificazione di una vita cristiana. Però il cristianesimo sta diventando culturalmente una minoranza, anche nella nostra diocesi, ed è qui che si insinua questo atteggiamento che ho chiamato ateismo anonimo». «Particolarmente travagliate» per Scola, le generazioni tra i 25 e i 50 anni: «spesso l'annuncio del Vangelo e la vita delle nostre comunità appaiono a loro astratte, lontane dal quotidiano. E per questo Dio sembra non interessare più», mentre «l'uomo cresce armonicamente quando ha un rapporto equilibrato con Dio, se e gli altri». Milano subisce il travaglio di altre città europee dove gli uomini vivono, ha aggiunto, «scheggiati, con tante schegge che non riescono a trovare unità. In quest'epoca di contraddizioni Milano e la Chiesa ambrosiana hanno il compito di edificare un nuovo umanesimo generatore di pace e di vita buona». E se l'Expo 2015 porterà milioni di visitatori, ha detto, «può rappresentare un'occasione perché Milano trovi la sua anima».

La Chiesa di Genova ha dedicato grande attenzione e riflessione al pensiero del cardinale Scola, che nell'ultima lettera pastorale ha scritto: «Dio sembra non interessare più e c'è il rischio di ateismo anonimo». Commenti vari, a cominciare da don Silvio Grilli, direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Curia, che tuttavia non crede ci sia una crescita dell'ateismo e pensa sia difficile capire «cosa c'è nel cuore della gente». Il portavoce della Curia, sacerdote e giornalista e direttore

za ed avversione verso la Chiesa a livello popolare, quando in passato era più forte a causa di divisioni politiche».

Il responsabile del servizio diocesano per la Pastorale giovanile, monsignor Nicolò Anselmi, riflette sul rapporto con Dio in questo momento storico in Occidente: «le persone pensano di essere autonome, di fare a meno di Dio, si sentono colte, capaci, con un buon conto in banca; in realtà nella vita ci si imbatte in eventi negativi, nelle relazioni affettive, nei rapporti tra persone, in malattie o nell'incapacità di realizzare i propri sogni. Quando accade la persona intelligente, attenta, capisce di non essere padrona della vita e quando esce dall'illusione si avvicina a Dio. Cerca di scoprire e chiede anche percorsi per questo, legati anche alla preghiera. Tra i giovani c'è talvolta la sensazione di onnipotenza, mentre in realtà la situazione è del giovane che deve scegliere, con precarietà affettiva, di lavoro e dopo breve tempo capisce che non tutto ciò che vuole riesce a realizzarlo. Da qui la ricerca di Dio molto più profonda di quello che pensiamo».

«Il problema dell'ateismo pratico è nato lentamente in Europa - commenta monsignor Marino Poggi, direttore

«Distratti perdiamo la felicità»

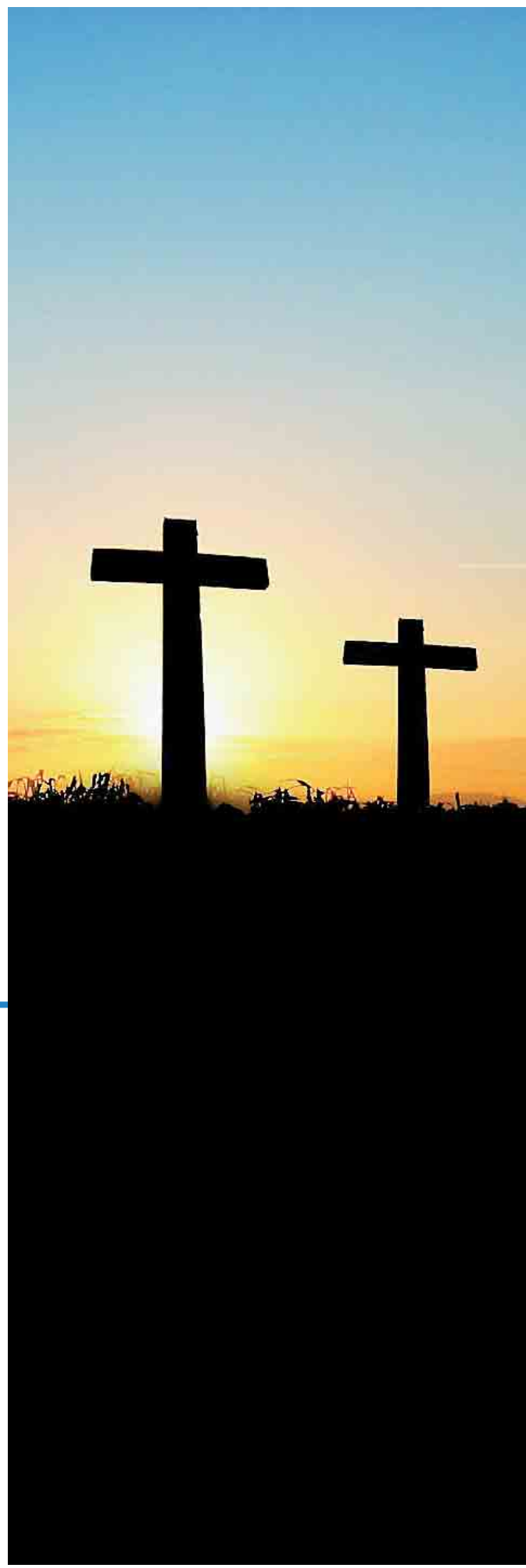
«La crisi e lo sguardo basso»

**IL COMMENTO** ♦ Parla la filosofa Nicla Vassallo

## «Interesse rinnovato con questo Papa»

Filosofia e Fede, fondamenti alti e nobili per l'uomo, convergenti talvolta, spesso divaricano. In ogni caso riflettono animo ed intelletto. Per questo è importante il commento a quanto detto da Scola di una filosofa di caratura internazionale quale Nicla Vassallo, professore ordinario di filosofia teoretica all'Università di Genova. Che non concorda con l'arcivescovo sul fatto che «Dio non pare interessare più». «Mi sembra il contrario - replica - in questo momento e con questo Papa. Mi sembra interessi molto e

converga su Dio molto del nostro interesse. Soprattutto in questo momento difficile l'appello a qualche dio o comunque alla spiritualità, alla religione sta crescendo». E chiede chiarezza sul concetto di laico, spesso errato nella credenza comune: «non vuol dire ateo e la battaglia laici-credenti non esiste; il laico può essere credente. Semplicemente non appartiene al sistema religioso. Non veste un abito talare. Per essere ateo uno deve avere prove e giustificazione che Dio non esiste, ma non è così facile. Agnostico, disprez-



di Caritas - e data fine 600. La denuncia del cardinale Scola è dentro una denuncia esplicita fatta da 50 anni. Oggi abbiamo la preoccupazione che si diffonda in modo capillare e questo pervade Italia ed Europa e un po' meno il resto del mondo. È il contagio della filosofia illuministica, che ha posto veti intellettuali anche se l'illuminismo non è ateo, mentre il positivismo sì».

Frate Davide Sollami carmelitano scalzo, portavoce del santuario del Gesù Bambino di Arenzano, sostiene che «al di là del fatto che uno sia ateo, credente o praticante, effettivamente c'è distrazione verso le cose che danno veramente la felicità. La crisi attuale fa tenere lo sguardo basso. Difficile pensare alle cose che non vedi quando quelle che vedi sono preoccupanti».

E dalla chiesa della Cella di Sampierdarena, il parroco, monsignor Carlo Canepa, lamenta che «è venuta meno la catechesi che si respirava nella famiglia. La domenica si va fuori non in parrocchia». E il cardinale Martini sosteneva già, molti anni fa, che esisteva il «celare il mistero della morte, perché magari i figli si impressionano». Milano, afferma, «è un osservatorio importante per l'Europa», per questo occorre attenzione alle parole di Scola: «ci vorrebbero più momenti di aggregazione, crescita; manca la stabilità dei valori».

DINO FRAMBATI

zattissimo se si vuole, rappresenta invece un tipo di posizione interessante: non ho prove per dire che esiste, né che non esiste. La nostra esistenza è ricerca del significato dell'esistenza stessa». E se definisce «preziosabilissima» la chiesa ambrosiana, non concorda sull'uso dell'aggettivo da parte del porporato: «in questo momento sembra creare l'ennesima divisione tra intelletto e chiesa cattolica. Tornare alle guerre teologiche che si sono trasformate in guerra di religione». E di Milano dice che è «città molto lontana da Sant' Ambrogio: droga, prostituzione, narcisismo, egoismo, individualismo. Il peggio etico. Chiederei ad un cardinale di citare piuttosto la chiesa».

[d.fram.]

## CORRIERE MERCANTILE

Quotidiano fondato nel 1824

Direttore Responsabile  
MIMMO ANGELI

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
16142 Genova, via Archimede, 169 r.  
Tel. 010 53.691 con ricerca automatica della linea libera e selezione passante  
Fax 010 504.148  
cronaca@corrierecommerciale.it

Redazione di Levante:  
16043 Chiavari, piazza Matteotti, 9/1  
Tel. 0185 370.830 - Fax 0185 376.182  
chiavari@corrierecommerciale.it

PUBBLICITÀ - Concessionaria per la pubblicità nazionale: PUBBLICOMPASS s.p.a. - MILANO Winckelmann, 1 - Tel. 02 24424.611 - Fax 02 24424.490. Concessionaria per la pubblicità locale: PUBBLICOMPASS s.p.a. - GENOVA Piazza Matteotti, 2/7c - Tel. 010 2758911 - Fax 010 586.218 - CHIAVARI p.zza Matteotti, 9/1 - Tel. 0185 369290 - Fax 0185 369290

Conto Corrente Postale 27089169 - Quote abbonamenti - Italia: anno Euro 315,00; semestre Euro 157,50; trimestre Euro 78,50. www.corrierecommerciale.it oppure 010.5369274

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004), Art. 1, C.1, DGR Genova

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90

I manoscritti e le fotografie non pubblicati non vengono restituiti

Editrice «GIORNALISTI & POLIGRAFICI» COOP R.L. a mutualità prevalente - GENOVA Stampato presso il Centro Stampa de "La Stampa" via Giordano Bruno, 84 - Torino

Regist. Trib. di Genova n. 31 del 7/10/1948

VENDUTO IN ABBONAMENTO CON LA STAMPA a € 1,30



Certificato n. 7427  
del 10/12/2012



«Gesù dice:  
Io sono la risurrezione  
e la vita»

Nella certezza della risurrezione, si è addormentata nel Signore

**Carla Papini Russo**

Lo annunciano il marito Luigi con i figli Andrea e Alberto, le nuore e i nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 12 settembre alle ore 10 nella chiesa evangelica di via Assarotti 21.

Si prega non inviare fiori, devolvendo le offerte all'associazione Gigi Ghirelli - Genova.

Genova, 10 Settembre 2013

Pastorino & Lodi Srl  
Tel. 010.35.80.94

## TUTTI I CONTATTI CHE CONTANO

due volumi 2.000 pagine

anche in versione digitale  
www.agendadelgiornalista.net

- Oltre 200.000 riferimenti di Media, Uffici Stampa e Istituzioni
- Tutte le redazioni dei Quotidiani nazionali e locali
- Agenzie di Stampa
- 2.000 Periodici
- Tv e Radio nazionali
- 4.500 Uffici Stampa
- Istituzioni nazionali ed internazionali
- In allegato il cd-rom con i 100.000 Giornalisti italiani

in distribuzione la collana completa

Centro di Documentazione Giornalistica, Piazza di Pietra 26, 00186 Roma  
tel. 06 6791496 • fax 06 6797492 • www.cdgedizioni.it • www.agendadelgiornalista.it

## COMUNE DI CHIAVARI (GE)

Tel. 0185.3651 - Fax 0185.308511

È indetta nuova procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'appalto del servizio di spazzamento manuale ed altri servizi collaterali. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto medesimo, mediante utilizzo dei parametri di cui all'art. 10 del disciplinare. Durata del contratto: anni quattro a decorrere presumibilmente dall'1.1.2014. L'importo netto complessivo presunto è pari ad Euro 3.100.000,00 di cui Euro 8.000,00 per oneri sicurezza. Termine per ricezione offerte e documentazione: ore 12 del 18.10.2013. I documenti relativi alla gara sono disponibili presso l'Ufficio Appalti del Comune di Chiavari ed è pubblicato sui siti www.comune.chiavari.ge.it ed appaltigiarait.

IL DIRIGENTE  
SETTORE IV  
Ing. Figne

IL DIRIGENTE  
SETTORE II  
dott. Serrao

Per la pubblicità su:  
CORRIERE MERCANTILE GAZZETTA

Piazza Matteotti, 2/7c  
16123 Genova  
Tel. 010.2758911  
Fax 010.586218